

Lo avete chiesto a Google

CHI SI ASSENTA DI PIÙ?

Nel settore pubblico il 57% dei dipendenti è stato malato almeno una volta in un anno, contro il 38% del privato (dati 2015).



probabilmente 6-7 ore giornaliere (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18) già previste nel pubblico, rispetto alle 4 del privato. L'Inps potrà inoltre eseguire la visita fiscale sin dal primo giorno di malattia e farne più di una nel corso dello stesso periodo di assenza, anche in giornate un tempo "franche" come sabato, domenica e festivi, compresi Natale, Capodanno e Pasqua. Insomma, tempi duri per i furbetti del fine settimana o del ponte "strategico". Ai medici fiscali dell'Inps spetterà il compito di constatare lo stato morboso e la prognosi e se reputano che quest'ultima sia eccessiva, potranno ridurre i giorni di malattia. In caso di mancata reperibilità al momento del controllo domiciliare, al lavoratore verrà fissata una visita ambulatoriale e, se l'assenza non è giustificata, gli potrà essere decurtata del 100% la retribuzione per i primi 10 giorni di malattia e del 50% quella delle successive giornate.

AGE, AGE FOTOSTOCK, GETTY, SHUTTERSTOCK

Influenza aviaria: com'è la situazione nel nostro Paese?



Risponde il dott. **CALOGERO TERREGINO**
Direttore del Centro di referenza nazionale per l'influenza aviaria - Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie

Da inizio anno nel nostro Paese, in particolare in Lombardia, Veneto e, in misura minore, Emilia, si sono registrati diversi focolai che hanno portato alla morte di oltre un milione tra galline, tacchini e oche d'allevamento. Il ceppo virale implicato, H5N8, non ha finora mai colpito l'uomo e, dagli studi in corso, non risulta avere caratteristiche di pericolosità per la specie umana. Ma è molto aggressivo per i volatili e sta causando numerosi danni al settore avicolo: la sua stessa aggressività, però, lo rende più facile da individuare e arginare.

Sarà difficile trovare miele made in Italy?



Risponde **RAFFAELE CIRONE**
Presidente Federazione apicoltori italiani

Il 2017 non è stato eccezionale (-30/40% rispetto alle annate migliori). I cambiamenti climatici incidono sul calendario delle fioriture importanti per la raccolta di nettare e polline. Ma il problema principale è la riduzione delle coltivazioni utili anche per le api. Così se normalmente un vasetto su due in commercio è di origine straniera, quest'anno la riduzione della produzione italiana lascerà spazio maggiore al miele straniero, proveniente soprattutto da Cina e Paesi Balcanici (l'origine è indicata in etichetta).



Stop alle bufale

UNA DONNA DI 92 ANNI HA DATO ALLA LUCE UN BEBÈ



La notizia è così clamorosa che, se vera, dovrebbe fare il giro del mondo, mentre nessun giornale "serio" ne parla. Una donna di 92 anni, residente a Palermo, avrebbe dato alla luce un bambino. In questo caso si ha a che fare con un esempio lampante di "bufala rinnovata", una notizia fasulla che viene rilanciata anno dopo anno sui social con tanto di foto e contenuti variati di poco.

Gianluca Liva, dell'associazione Factcheckers, di divulgazione sulla verifica delle notizie (factcheckers.it)